

Ultimatum alla Tangest Nosengo: «Gallerie o niente»

ANDEZENO - «La circonvallazione per aggirare il paese e le gallerie per ridurre al minimo l'impatto ambientale, come promesso. Chiedo che la "Concessioni autostradali piemontesi" metta nero su bianco le sue intenzioni a proposito della tangenziale est nel tratto in cui attraversa il nostro territorio».

Il sindaco Emanuelita Nosengo dissotterra l'ascia di guerra dopo aver visto al lavoro i geologi impegnati nei carotaggi sul tracciato della futura arteria stradale sia dopo aver partecipato il 24 no-

vembre all'incontro in cui la Cap ha affermato che la tangenziale est si farà, tenendo però d'occhio i costi.

«Se i patti non saranno mantenuti, scenderemo in piazza», minaccia Nosengo. Che vuole un'altra cosa: «Che un rappresentante della Cap presenti il progetto della tangenziale agli andezenesi, nel corso di un incontro da tenersi nel nostro centro polivalente entro fine mese o al massimo all'inizio di febbraio».

Sta per diventare una "No Tangest" anche lei? «Resto convinta che l'anello tangenziale torinese si debba chiudere, anche se ciò comporterà dei problemi - risponde Nosengo - Diciamo che adesso sono un po' meno tranquilla rispetto al passato, quando a gestire l'operazione era la Provincia. Ora che la palla è passata al Cap mi chiedo quale sarà il margine di manovra degli enti locali».

Il sindaco di Andezeno ha perciò mosso un primo pas-

so: «Ho chiesto di vedere il pre-progetto firmato Cap, e l'ho messo a confronto con quello redatto dal Politecnico: coincidono. Però mi importa sapere che cosa succederà di qui in poi: e ora lo chiederò per scritto al Cap, in modo da ricevere una risposta formale».

Quali sono i punti su cui Andezeno non transigerà? «La circonvallazione della provinciale Chieri-Castelnuovo, in modo da evitare il traffico in centro, e le gallerie e i tratti in trincea di cui s'è parlato finora, per minimizzare l'impatto ambientale».